

Incontri formativi per gli Adoratori M.E. dell'Italia del Nord e del Sud

Primo incontro

31 – 3 – 2019 a Praglia (PD) presso l'abbazia Benedettina.

A lode e gioia di Dio e del Figlio suo Gesù Eucaristico, l'afflusso degli adoratori è stato enorme: più di 400 persone. Il pomeriggio della giornata è stato vissuto intensamente nella preghiera:

- Catechesi svolta da Don Antonio Guidolin
- Adorazione eucaristica guidata da P. Tonino Falaguasta
- Saluto della superiora provinciale Sr. Franca Gulizia
- visita guidata dell'abbazia.

Gruppi presenti provenienti da:

- S. Pietro Incariano - VR
- S. Bonifaccio e Prova di S. B. – VR
- Cereda e Montebello – VI
- Valdagno – VI
- Montecchio Maggiore - VI
- Malo e Thiene – VI
- Gambellara – VI
- Cartigliano – VI
- Vicenza – VI
- Noale – VE
- Mestre – VE
- Fiera – S. Maria del Rovere – TV

Molte Suore hanno accompagnato i loro gruppi.



Il M.E sempre più si solidifica e dimostra di essere nella Famiglia Dorotea una realtà cui rivolgere attenzione e accoglienza anche per progettare un futuro con concrete proposte derivanti dalla spiritualità eucaristica che lo contraddistingue. Grazie al Signore che si degna di chiamarci a lavorare nella sua Vigna.

Per il Comitato M.E.
Sr. Adriana Falaguasta F.SS.CC.



I raggi inseriti e sostenuti in unità dal perno, ripartono poi da esso verso l'esterno.

Esempio di ciò che è l'Eucaristia e dell'energia che Essa ci dona per ripartire e portare la Sua Vitalità al mondo intero.

(ruota esposta nella chiesa abbaziale durante la preghiera)

Echi del "vissuto"

UN POMERIGGIO A PRAGLIA

Un folto gruppo di adoratori, domenica 31 marzo, ha raggiunto l'Abbazia di Praglia, che si staglia solenne e maestosa in un'ampia conca pianeggiante ai piedi dei Colli Euganei, a pochi chilometri da Padova. L'allegro vociare dei numerosi partecipanti all'incontro formativo di Quaresima non ha turbato la severa spiritualità del luogo ed il desiderio di raccoglimento: nello splendido ed assolato pomeriggio tutto era avvolto in una speciale atmosfera di intenso misticismo e tutto invitava al raccoglimento per un momento preghiera e di meditazione. Appena entrati nella bella chiesa, si percepiva di respirare un'aria di tranquillità e serenità. Una vera ricarica per lo spirito! Ci si è resi conto di trovarsi in un luogo che sembrava non appartenere alla nostra quotidianità ed estraneo alla frenetica vita moderna.

E' stato naturale, trovandosi in una abbazia benedettina, andare col pensiero a San Benedetto, uomo straordinario, che fondò numerose comunità monastiche, basate sulla regola, che potrebbe essere definita rivoluzionaria, "Ora et labora",- prega e lavora-.

Le riflessioni proposte da mons. Guidolin poi si sono inserite perfettamente in questo clima ed hanno invitato ciascuno a saper stare col Signore, imparare a dare, a donare del tempo al Signore. Così solo, imparando a stare dentro di noi stessi, facendo s-riusciremo ad incontrare il con Lui, a parlargli ed re. Tutto l'ambiente cir- to don Antonio, richiama alla solitudine, ma sarà da Dio, se saremo capaci te compiute e sapremo spettiva diversa, per conferenze e le prove che la dividere l'esperienza di vi.

E' importante lasciarsi in- nell'orto degli ulivi, maga- abbazia di Praglia, che è solitudine dei monaci, che ne di chi è al di fuori dei perché il mondo è dentro

I monasteri non sono luoghi di relax, ma luoghi di combattimento spirituale. Gesù nell'orto degli ulivi, nel deserto era solo, ma noi non siamo soli, perché con noi c'è sempre e comunque Gesù.

Nella lettera agli Ebrei Gesù prega il Padre, e i discepoli, vedendolo pregare, gli chiedono di insegnare loro a pregare. Noi siamo capaci di pregare? Siamo capaci di dire grazie per i tanti doni che continuamente riceviamo?

L'augurio finale per tutti è che ciascuno possa avere accanto il proprio Angelo custode, che ci aiuti e soccorra nei momenti difficili, ma che ci guidi affinché anche noi possiamo diventare consolatori per gli altri, per chi sta vivendo situazioni di difficoltà, di sofferenza, di dolore, magari solo con un sorriso, una parola, un piccolo gesto, un saluto.

Con l'Adorazione Eucaristica infine possiamo entrare anche noi nel mistero della passione di Gesù, con la preghiera viviamo l'esperienza dell'agonia di Gesù. Pregando ci avviciniamo a Gesù e con Lui siamo invitati a vegliare nell'orto degli ulivi. Vegliamo con Lui dunque, donandogli la nostra umile e semplice preghiera e Lui saprà consolare le nostre pene e ci sarà vicino, sostenendoci con la sua consolazione nei momenti difficili della vita.

Movimento eucaristico di Noale- VE



lenzio dentro di noi, Signore, a dialogare aprirgli il nostro cuore costante, ha continuato ed invita al silenzio ed una solitudine abitata di riflettere sulle scelte guardarle da una prospettiva di capire le sofferenze ci presenta e con Gesù nell'orto degli ulivi

contrare da Gesù proprio in questo luogo di solitudine, la non è la bella solitudine problemi del mondo, di loro.

Secondo incontro

06 – 4 – 2019 a LAURIGNANO (CS) presso il santuario della Madonna della Catena dove operano i Padri Passionisti.

Tema dell'incontro: **"Eucaristia e Comunione"**

✚ Intervento di Sr. Paola Germani F.SS.CC.

✚ Segue la "Catechesi condivisa".

Ciascuno dei sei gruppi ha condiviso un aspetto della Eucaristia meditato, pregato e vissuto nel periodo di preparazione all'incontro.

E' stato un "Magnificat" vivente. Ogni gruppo si è sentito una tessera della grande ostia composta a mo' di mosaico all'interno dell'ostensorio .



✚ Adorazione Eucaristica

✚ Concelebrazione Eucaristica

✚ Consegna del **segno** (una penna) per scrivere **GESU'** ovunque si passa.

- Presenza di più di 200 Adoratori - Alcuni parroci –
- La Superiora Provinciale Sr. Franca Gulizia
- La direttrice del M.E. Sr. Adriana Falaguasta.

Ingresso di 12 nuovi adoratori:

1. APA MARIA ROCCA DI NETO 23/09/1963 .
2. BARRETTA LETIZIA ROCCA DI NETO 08/10/1965.
3. BRESCIA GIULIA ROCCA DI NETO 31/10/1958
4. DATTOLO ROSETTA CATANZARO 29/08/1963
5. GALLO ADRIANA ROCCA DI NETO 18/03/1948
6. LETTIERI ELISA CROTONE 23/07/1979
7. MACCHIONE GISELLA ROCCA DI NETO 24/05/1945
8. MADDALONE MARIA ROCCA DI NETO 27/01/1961
9. PETRONE MARIA PIA CROTONE 27/02/1966
10. PODELLA CAROLINA ROCCA DI NETO 07/01/1938
11. RICETTA ANNA ROCCA DI NETO 26/01/1961
12. ROTELLA LUIGINA ROCCA DI NETO 14/12/195



Echi del "vissuto":

- Come referente del gruppo di Palermo, volevo ringraziare per come è stato organizzato l'incontro di tutto il movimento eucaristico del centro-sud Italia a Laurignano CS. Nel viaggio di ritorno, ognuno ha dato la propria testimonianza, ci siamo accorti subito come Gesù sia entrato nel profondo del nostro cuore, lasciandoci pieni di gioia!!! Ci siamo ripromessi di incontrarci, nelle successive adorazioni, con più entusiasmo e desiderio di preghiera, per far scaturire nei giovani l'entusiasmo di rispondere sì alla

chiamata del Signore!!!

Grazie di vero cuore, invio le immagini e il video da parte del nostro gruppo e ovviamente il mio grazie va a tutti gli adoratori che fanno sì che ogni anno ci si possa incontrare con lo stesso entusiasmo!!!

Lode ai Sacri Cuori, Angelo

- GRAZIE a tutto il gruppo. Veramente abbiamo fatto esperienza di Gesù in mezzo a noi. Io ho avvertito la presenza dello Spirito che invitava a continuare nella **missione eucaristica**. Gesù vuole avere bisogno urgente del nostro amore per portare la sua Salvezza all'umanità che sta "morendo" perché allontanata da Dio. Ciao e alla prossima.
- E bello ritrovarci dopo un 'anno ... non ci sono parole nel descrivere l'emozione che si prova nel rivederci e sapere che è l'amore che abbiamo verso il nostro Signore Gesù che ci fa muovere dalle nostre casa per incontrarci tutti nella sua casa e ci fa una sola famiglia nel suo nome.
- La giornata di sabato 6 aprile l'abbiamo vissuta all'insegna della spiritualità condivisa con i vari gruppi del Movimento Eucaristico. Sono partita animata dal desiderio di incontrare Gesù Eucaristia e condividere le nostre esperienze con i nostri fratelli in Cristo, con i quali ci ritroviamo ogni anno. Al santuario della Madonna della Catena abbiamo trovato accoglienza fraterna accompagnata da momenti di ristori. La sorpresa e la gioia di aver potuto accogliere anche noi le nuove chiamate alla vita consacrata, le postulanti della Congregazione delle suore Maestre di Santa Dorotea, che arricchiscono l'ostensorio vivente. Mi sento stimolata, dopo questo incontro, ad essere adoratrice perseverante del Corpo Mistico di Cristo affinché la mia preghiera raggiunga il suo cuore e apra il nostro a vivere la fraternità nella vita comunitaria.

Franca Maddalone (Rocca d. N.)

- Ho vissuto un'esperienza piena, un'oasi di ristoro, una boccata di ossigeno per l'anima, una sosta per ritrovare me stessa tramite: l'adorazione, il silenzio, la preghiera. Ecco come potrebbe definirsi l'esperienza vissuta. Ho ricaricato le batterie della mia fede per essere pronta a donarmi, ad essere strumento del suo amore e dono per gli altri. Nell'adorazione ho scoperto la mia vera dimensione e che in Dio non ci sono confini. Parafrasando il pensiero di Sant'Agostino posso dire che il mio cuore non trova riposo fino a che non riposa in Dio, fino a quando non lo si incontra nell'adorazione. Ci sono state presentate tre ragazze in formazione, la chiamata di Gesù è un dono meraviglioso. È un mistero d'amore tra Dio che chiama e l'uomo che risponde in piena libertà. All'inizio della celebrazione eucaristica c'è stata una piccola cerimonia di accoglienza per noi nuove iscritte al Movimento Eucaristico. La cosa più emozionante di questa cerimonia è stato il bacio dell'altare. L'altare è Cristo, l'altare è il luogo dove Cristo si dona. È stato un gesto molto importante, mentre baciavo l'altare ho voluto dare il mio affetto e il mio amore a Cristo, ho vissuto questo gesto con tanta fede. Anch'io ora faccio parte del Movimento! Adoro, Amo e Riparo!!! Questi saranno sempre i miei impegni. Questa giornata la custodirò per sempre nel mio cuore.

Elisa Lettieri (Rocca d. N.)

- Mi è piaciuto moltissimo il momento in cui un rappresentante di ogni gruppo è stato invitato a comunicare le proprie esperienze conseguite nell'ambito della propria realtà. È stato molto interessante ascoltarli perché hanno stimolato gli animi e offerto significativi spunti per riflettere e avviare un cammino di crescita umana e spirituale in ciascuno di noi, all'insegna dell'amore e della fratellanza che scaturiscono dall'amore di Dio Padre e che ci rendono forti pur nelle difficoltà. Al termine di ogni testimonianza veniva inserita una tessera (frammento di cartolina di carta) all'interno di un ostensorio, costruito con polistirolo, per dare vita ad un'unica immagine dell'ostia e per rappresentare l'unicità del Movimento Eucaristico. Per quanto mi riguarda, uno dei momenti che più mi ha coinvolta ed emozionata, è stato quando sono stata chiamata a far parte dei nuovi tesserati al Movimento Eucaristico con un cerimoniale da me inatteso: suor Adriana ci ha chiamato per nome e ci ha invitate a schierarci davanti all'altare, sui gradini del presbiterio, per recitare la preghiera al "Cuore Eucaristico" di Gesù affinché ciascuna di noi sappia "Adorare, Amare e Riparare", per essere testimoni, nel proprio mondo, dell'infinita misericordia di Dio, nella preghiera, nell'adorazione e nella carità. Ciò è stato seguito con la consegna delle tessere e con il bacio dell'altare da parte delle tesserate. Sono tornata a casa felice di aver fatto un'esperienza da ricordare e anche resa più consapevole, più buona e in pace con me stessa.

In spirito di fratellanza Adriana Gallo (Rocca d. N.)